



Roma, 29 marzo 2010

Prot. n. 625.11/10

Alle Associazioni  
Regionali e Provinciali  
Fiepet – Confesercenti

Alla  
Presidenza Nazionale  
Fiepet - Confesercenti

**Oggetto: Sentenza Tar Toscana su uso dei servizi igienici nei bar.**

Informiamo i Dirigenti ed i responsabili territoriali della Federazione che il TAR della Toscana, con Sentenza n. 691 depositata il 17 marzo u. s., ha accolto un ricorso presentato nei confronti del Comune di Firenze, con il quale viene sancito il principio in virtù del quale è **illegittimo** esigere che il titolare di un bar estenda anche ai non clienti l'uso dei servizi igienici in dotazione del locale e che vigili altresì su eventuali situazioni critiche.

Nella fattispecie il Consiglio Comunale aveva adottato una deliberazione che imponeva agli esercenti l'onere di ampliare a chiunque la facoltà di utilizzo del bagno, anche ai non avventori, costringendo gli interessati ad impugnare il provvedimento di fronte ai competenti giudici amministrativi.

Il tribunale ha stabilito che **"l'uso del bagno all'interno dei pubblici esercizi è un servizio privato fornito ai clienti e non un servizio pubblico a disposizione di tutti i passanti"**, mentre il Comune di Firenze non ha manifestato ad oggi l'intenzione di ricorrere in appello dinanzi al Consiglio di Stato.

Una decisione da sempre sostenuta dalla nostra Federazione, nei confronti di casi analoghi avvenuti in altri Comuni.

Alleghiamo il testo della pronunzia di primo grado.

Cordiali saluti.

Il Direttore Nazionale  
Tullio Galli